

stilemese **L'INIZIATIVA**

di Marialuisa Iaksetich

# Sulla Via del Riso

...e della seta. Ovvero il viaggio verso la Cina organizzato da Scotti per portare un aiuto ai bambini che vivono nei posti più sperduti

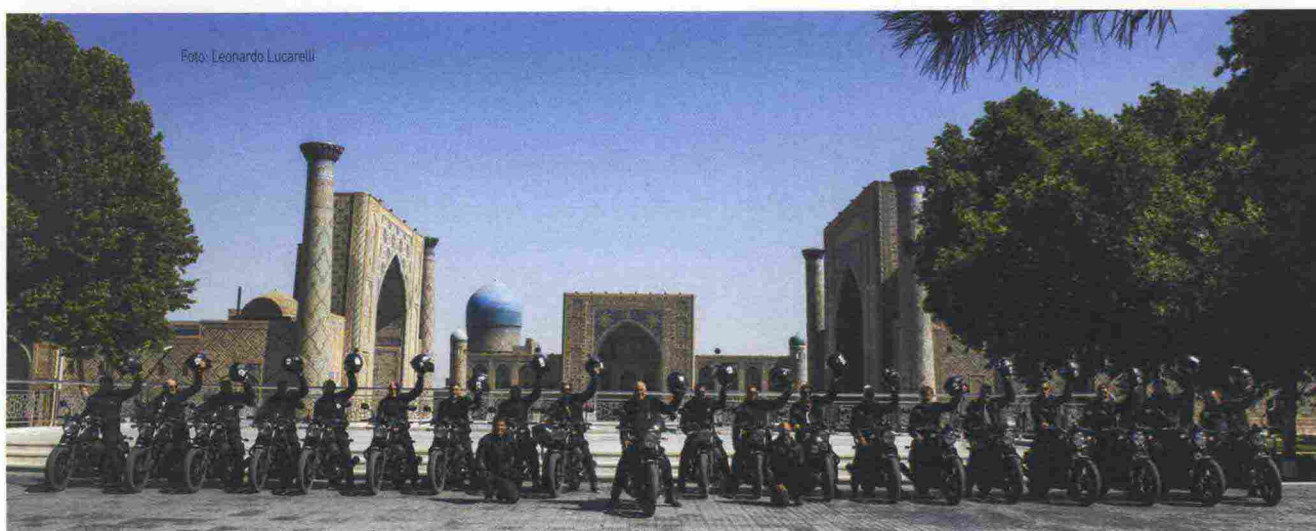


Foto: Leonardo Lucarelli

**È** la Via della Seta e del Riso quella scelta nel 2017 da Riso Scotti per proseguire il suo progetto sociale a favore dei bambini nato nel 2015 in occasione di Expo Milano, durante il quale l'azienda pavese ha rappresentato il riso italiano nel Cluster dedicato. Un'esperienza, quella di Expo, che ha aiutato a comprendere come la cucina sia capace di avvicinare i popoli e soprattutto come il riso rappresenti il modello di cibo universale, il cibo per tutti che sfama milioni di persone. Ecco allora l'idea del viaggio partecipato, un nuovo modo di fare impresa che ha portato Riso Scotti dapprima in Etiopia e poi in India, per approdare quest'anno in Cina per il terzo capitolo del progetto solidale #feedtheplanet. Così, lo scorso 14 giugno, è partita la nuova spedizione sulla rotta di Marco Polo, un viaggio di oltre 4mila chilometri durante il quale 22 manager dell'azienda hanno attraversato 6 Paesi, valicato 3 passi ad oltre 4mila metri di altitudine, percorso due deserti e viaggiato nell'Altopiano del Pamir fino alla uzbeka Samarcanda in sella alle loro moto Guzzi V7III Stone, partner dell'iniziativa assieme a Dainese e Go-Asia. Obiettivo: realizzare l'impegno preso a favore dei bambini che vivono in territori dove la scuola, l'istruzione e la stessa sussistenza sono poco più che un miraggio prima di giungere in Cina e siglare un importante accordo di partnership commerciale. In questa sua TransAsiatica 2017 Riso Scotti ha offerto un aiuto concreto volto a garantire sostentamento e sostegno all'istruzione alla Casa Accoglienza Mehribonlik di

Samarcanda riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione uzbeko, che ha avviato un programma di rafforzamento familiare per oltre 150 bambini e ragazzi, scongiurandone i rischi di abbandono e sfruttamento. "Questo viaggio è stata una vera impresa", racconta il Presidente e AD Dario Scotti. "L'immaginavamo dura, ma è stata un'esperienza di vita fuori dal comune in tutti i sensi: per l'energia, la concentrazione che ha richiesto, per i momenti unici che ci ha regalato, per il bagaglio di conoscenze ed emozioni che ci portiamo a casa". Mentre per quanto riguarda il risvolto commerciale, un innovativo progetto basato su una piattaforma e-commerce social 4.0 - WaterDrops - vende prodotti selezionati e di qualità direttamente dal produttore al consumatore, attraverso il passaparola di un network di opinion leader e star system consolidato, che in meno di un mese ha consentito ad oltre 22 milioni di cinesi di conoscere i prodotti Riso Scotti. "È un traguardo fondamentale per la mia azienda, perché il mercato cinese è ostico ma affascinante. Capace di aprirsi e accoglierti con grande calore dopo averti studiato e valutato con una perizia e una capacità critica che abbiamo saputo utilizzare come spinta al miglioramento e alla crescita". Un momento storico dunque, nel quale Dario Scotti non ha voluto scordare la sua città, che ha oltretutto patrocinato l'iniziativa: una t-shirt "I love Pavia", che l'imprenditore porta in tutti i suoi viaggi, è stata donata alla Console di Canton per celebrare il rito "Pavia nel Mondo". ([www.risoscottifeedtheplanet.it](http://www.risoscottifeedtheplanet.it))